



VARESE

## Cambio di appalto alle pulizie dell'ospedale di Circolo: lavoratori in presidio, la Sette Laghi si chiama fuori



ADV

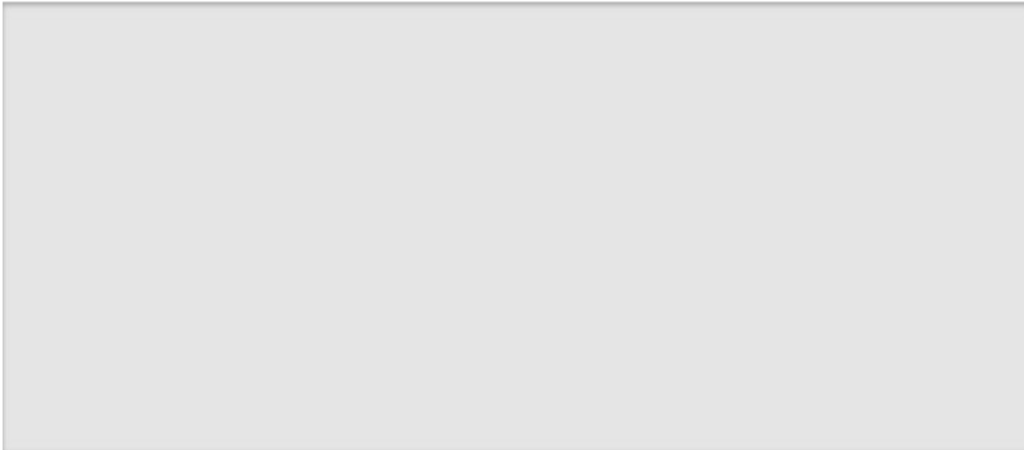
Filcams CGIL e Fisascat CISL mobilitano il personale davanti all'Ospedale di Circolo. Dal primo maggio cambia la ditta appaltatrice: i lavoratori temono di perdere diritti consolidati nel tempo

di **A.T.**

22 Aprile 2026



Nel pomeriggio di mercoledì 22 aprile, **lavoratrici e lavoratori addetti ai servizi di pulizia dell'ASST Sette Laghi** sono convocati davanti all'**Ospedale di Circolo di Varese** per un presidio organizzato dalle **segreterie territoriali di Filcams CGIL Varese e Fisascat CISL**. Al centro della protesta c'è il **cambio di appalto** che, con decorrenza dal primo maggio 2026, con un nuovo operatore economico individuato da ARIA spa.



### **Cosa chiedono i sindacati**

La preoccupazione del personale attualmente impiegato **non riguarda la continuità occupazionale in sé** – il nuovo gestore ha già avviato le procedure per assumere l'intero personale attualmente impiegato – ma **la sorte dei diritti acquisiti nel corso degli anni**.

Nel tempo, attraverso una contrattazione integrativa consolidata sull'appalto specifico all'ASST Sette Laghi, i lavoratori hanno maturato **trattamenti economici e normativi migliorativi rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria**. In particolare **la maggiorazione del 30% della paga base per i turni domenicali**. Condizioni che sono state rinnovate **in 36 anni di cambi di gestione** e che, secondo Filcams CGIL e Fisascat CISL, devono essere garantite anche in questo passaggio.

La richiesta è di non limitarsi alla sola applicazione del CCNL di settore, un contratto nazionale che, per definizione, fissa il minimo. Ci sono ulteriori dettagli che sono sul tavolo ma che sembrano di più facile soluzione.

Il **nuovo contratto coinvolge circa 215 lavoratori** impegnati in tutti i presidi ospedalieri e distrettuali dell'Asst Sette Laghi.

### **La posizione dell'ASST Sette Laghi**

L'azienda ospedaliera, in una nota, **si definisce "parte terza" rispetto al confronto tra lavoratori e la nuova cooperativa**: la scelta del nuovo gestore è stata effettuata da ARIA S.p.A., la centrale di committenza regionale, e non dall'azienda sanitaria stessa.

L'ASST ricorda che sono già state avviate le procedure di assunzione dell'intero personale, garantendo l'applicazione integrale del contratto collettivo nazionale. Quanto ai trattamenti derivanti dalla contrattazione integrativa di cantiere, l'azienda è esplicita: «Esulano dalle competenze dell'Azienda e restano nella piena discrezionalità del fornitore subentrante».

### **Il nodo irrisolto**

È proprio in questo spazio – tra ciò che il contratto nazionale garantisce e ciò che gli accordi integrativi hanno costruito nel tempo – che si gioca la partita. Il presidio di oggi è il segnale che, senza un impegno esplicito da parte del nuovo gestore, la transizione del primo maggio non sarà indolore.

Sei anni fa la protesta riguardava la **diminuzione di ore previste nel passaggio tra le ditte appaltatrici**. Una questione che **era arrivata anche in consiglio comunale a Varese**.

---

#### **PIÙ INFORMAZIONI SU**

 asst sette laghi  cgil filcams  cisl fisascat  varese

---